

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3055 del 15/06/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - Autorizzazione Unica Ambientale: scarico di pubblica fognatura derivante da da rete fognaria di tipo separato (per acque meteoriche) in comune di Misano Adriatico, via Litoranea Nord, recapitante nel Mare Adriatico. Scarico n. 10 AP. Ditta: Hera S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3172 del 15/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quindici GIUGNO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - Autorizzazione Unica Ambientale: scarico di pubblica fognatura derivante da rete fognaria di tipo separato (per acque meteoriche) in comune di **Misano Adriatico, via Litoranea Nord**, recapitante nel **Mare Adriatico**. Scarico n. **10 AP**.
Ditta: Hera S.p.A.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

ATTESO CHE con nota acquisita in data **18/01/2017**, lo Sportello Unico del **Comune di Misano Adriatico**, ha trasmesso alla SAC Rimini, istanza pervenuta da Hera S.p.A., per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, finalizzata a ricomprendere:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (art.3 comma 1, lettera a);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

VISTO il “Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia” della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 53 del 18/12/2012;

RICHIAMATA l'autorizzazione allo scarico in questione, rilasciata ad Hera S.p.A., dal Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Rimini con provvedimento n. **03 del 22/08/2013**;

PRESO ATTO che il Gestore dichiara che le caratteristiche tecniche dello scarico risultano invariate rispetto alla precedente domanda autorizzata con provvedimento di cui sopra;

DATO ATTO CHE nella relazione tecnico-illustrativa, allegata alla domanda di autorizzazione, il gestore dichiara che:

- trattasi di scarico esistente di acque meteoriche da rete fognaria di tipo separato (per acque meteoriche), avente coordinate in Gauss Boaga fuso est **4872544** Nord e **2335355** Est, recapitante nel **Mare Adriatico**;
- lo scarico, che raccoglie solo acque meteoriche, si attiva solamente in caso di eventi meteorici e non è dotato di dispositivi per la gestione delle acque di prima pioggia;
- la superficie di raccolta è pari a **127,5 ha**;
- il bacino scolante è caratterizzato da aree di tipo residenziale nella percentuale del 36.7% da seminativi nella percentuale del 37.7 %, da zone verdi urbane e impianti sportivi nella percentuale del 17.1%, da spiagge costiere nella percentuale del 5.2% e da frutteti nella percentuale del 3.3%;

DATO ATTO CHE la Provincia di Rimini ha approvato il Piano di Indirizzo per il contenimento delle acque di prima pioggia, ai sensi dell'art. 3.6 della Del. G.R. 286/05, nel quale è previsto, in priorità 2, una vasca di prima pioggia per lo scarico in oggetto;

- il Piano è stato inviato con nota prot.2298 del 28/01/2013 ad ATERSIR per l'inserimento degli interventi nel Piano d'Ambito degli investimenti;

RITENUTO OPPORTUNO chiedere parere all'Azienda USL con nota PGRN/2017/1928 del 02/03/2017 in quanto lo scarico recapita in acque di balneazione;

ACQUISITA AGLI ATTI la nota emessa dall'Azienda USL con nota PGRN/2017/4347, che esprime in merito parere sanitario favorevole;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

- 1 **DI ADOTTARE**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla **Società Hera S.p.A.**, con sede legale in Comune di Bologna, Via C.B. Pichat n. 2/4 ricomprendente i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- 1 - autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura, ai sensi del Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs.152/06, in capo al Responsabile Reti Fognarie (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. **Pierpaolo Martinini** nato a Rimini il 26/09/65).

CONDIZIONI:

- scarico di acque meteoriche da rete fognaria separata (**AP**);
- agglomerato: **Cattolica- Valconca**;
- ubicazione: **Misano Adriatico, via Litoranea Nord**;
- identificativo: N. **10**;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est: **4872544 Nord e 2335355 Est**;
- recapito: **Mare Adriatico**;
- bacino idrico: **Mare Adriatico**;

formulando le **PRESCRIZIONI** riportate nei punti successivi:

- a. lo scarico si potrà attivare solo in caso di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso delle acque;
 - b. lo scarico è autorizzato esclusivamente per il convogliamento di acque meteoriche;
 - c. lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
 - d. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
 - e. al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - f. il gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
 - g. In caso di fatti che possano costituire pericolo per ambiente o salute comunicare ad ARPAE, AUSL e Comune;
2. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
 3. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
 4. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri

soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

5. Per ARPAE, la Sezione Provinciale di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
6. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
7. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013
8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente (HERA spa) del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Arpae Rimini, Comune di Misano Adriatico, Azienda USL – Dipartimento di Sanità Pubblica) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.